

**ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA 2017 DEL CLUB PENSIONATI RSI,
svoltasi al Centro Eventi di Cadempino il 23 febbraio 2017, con inizio alle ore 15.00.**

Presenti

Presidente	Carlo Ranzi
Membri Comitato	Dario Bernasconi – Nada Minoli – Adriana Parola-Sassi – Flavia Piffaretti – Teresa Roncone - Thomas Soergel
Scusati	Mirta Cencigh – Mauro Regazzoni
Soci presenti	53 (vedi elenco allegato)
Soci scusati Renzo	Sandra Isotta - Igea Bottani - Maria Ponti - Matteo Bellinelli – Renzo Balmelli Fernando Pescia – Gastone Pescia – Valentino Zala – Paolo Rimoldi
Verbale	Nada Minoli

1. VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEL 2 FEBBRAIO 2016

All'unanimità, i soci presenti approvano il verbale dell'assemblea generale 2016, senza osservazioni.

2. RAPPORTO SULLE ATTIVITA' DEL 2016

Il Rapporto sulle attività del 2016 è approvato all'unanimità dai soci presenti.

3. RAPPORTO 2016 DEL PRESIDENTE CARLO RANZI

“Carissime e carissimi soci,
Innanzitutto un benvenuto a voi tutti in questa assemblea generale ordinaria del 2017. Gli incontri hanno avuto il plauso dei soci e sono stati seguiti da moltissimi di voi qui presenti. Mi sembra comunque doveroso segnalare che il programma di aiuto sociale, previsto quindici anni fa nella presentazione del club, non è stato dimenticato, ma ha perso la sua importanza e ciò è dovuto al fatto che i nuovi pensionati, ora tutti al beneficio della pensione (e non come prima della sola assicurazione di gruppo), non necessitano di appoggi e aiuti particolari. Quindi la “politica” degli incontri è e penso rimarrà incentrata sulla convivialità tra i soci, sulle gite alla scoperta di luoghi, città e dei paesi che ci circondano.

La nostra adesione al Consiglio degli anziani, la cui funzione è importante per il mondo sempre più numeroso degli anziani e di loro problemi, rimarrà sempre attiva attraverso la nostra delegata Enrica.

Il numero dei soci del club, tra entrate e uscite, si situa sui 250 e non aumenterà più di tanto avendo la RSI ringiovanito i suoi ranghi. Lo “zoccolo duro” del nostro club si aggira sulla novantina di soci, cosa che fa molto piacere, perché poche società vantano una così alta percentuale di partecipanti alle attività. Da un veloce calcolo si desume che il 36% dei soci partecipa ad una o più delle nostre attività.

In comitato si è aggiunta l'amica Teresa Roncone, ma ci sono altri futuri vuoti da colmare affinché il lavoro possa essere portato avanti a beneficio di tutti. Quante volte si dice “dovrei fare questo ...” oppure “dovrei fare quell'altro...” e poi ci dimentichiamo di cosa “si sarebbe dovuto fare”. Le pressioni poste dalla vita odierna sono inevitabili. Il “dovrei...” occupa un posto notevole nel nostro linguaggio, ma è una parola che dovremmo cancellare dal vocabolario. L'unica cosa che noi dobbiamo davvero fare è sentire la gioia di vivere. Deve diventare naturale ridere di cuore almeno una volta al giorno. Per dare spazio e far posto alle cose positive è necessario sostituire le due camicie di forza del “dovrei” e del “debbo” con un generoso “posso”.

E Teresa l'ha fatto. Mettetevi a disposizione e entrate nel comitato, mettete la vostra esperienza e il vostro talento al servizio degli ex-colleghi. Il nuovo anno è per noi tutti una meravigliosa opportunità in tal senso! Non c'è nulla di più avvincente che scoprire nuovi orizzonti e non c'è nulla di più rassicurante che dare un senso sempre nuovo alla vita. Sperimentiamo ciò che conosciamo e ciò che è nuovo, da vicino e da lontano, con uno sguardo attento! Vi aspettiamo nel comitato.

Auguro di tutto cuore a tutti voi, care colleghe e colleghi, di saper integrare nella vostra quotidianità di questo nuovo anno la leggerezza e la generosità del *"possiamo"*. Noi tutti nel comitato già sin d'ora ci rallegriamo per la vostra adesione alle nostre nuove proposte mensili. Vi ringrazio a nome mio e dei colleghi di comitato e vi auguro un felice 2017 nonché belle gite in amicizia con i colleghi nuovi e vecchi di pensionamento".

Il Rapporto del Presidente è approvato all'unanimità.

4. RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ 2016 DEL CONSIGLIO DEGLI ANZIANI DEL CANTONE TICINO

Rapporto sulle attività 2016, presentato da Enrica Roffi, delegata del Club Pensionati RSI nel Consiglio degli Anziani.

“Il Consiglio si è riunito tre volte a Giubiasco e una a Bellinzona.

- In gennaio il prof. Stefano Cavalli, responsabile del Centro competenze anziani della SUPSI ha illustrato il progetto di mappatura delle ricerche e delle pubblicazioni, che verrà effettuato grazie anche alla partecipazione finanziaria del Consiglio degli anziani. Lo scopo di tale mappatura è quello di avere un panorama completo delle ricerche e delle pubblicazioni, promosse da vari istituti nel campo dei problemi relativi agli anziani, al fine di evitare eventuali doppioni e soprattutto di facilitarne la consultazione.
- Il sito web del Consiglio Degli anziani è stato aggiornato e completato con nuove informazioni.
- Lindo Deambrosi, ha riferito sui lavori dell'assemblea del Consiglio Svizzero degli Anziani, durante la quale è emersa la preoccupazione per le preannunciate riduzioni del finanziamento (del 10 – 20%), che metterebbero a rischio la sopravvivenza dello stesso Consiglio Svizzero.
- Nella riunione del 4 aprile, la dott. De Benedetti, rappresentante dello Stato del Canton Ticino nel Consiglio degli Anziani, ha comunicato che il servizio di Falò, molto criticato da tutti i presenti, “non è stato prodotto direttamente dalla RSI e ha fornito un'immagine non coerente con la realtà osservata nelle Case per Anziani del Cantone.”
- Il Consiglio degli Anziani ha emanato diversi comunicati stampa per chiarire la sua posizione in merito alle votazioni concernenti le persone anziane (votazione AVS).
- A Bellinzona, Gabriele Fattorini, direttore di Pro Senectute, ha illustrato le innumerevoli attività svolte dalla sua associazione nel nostro territorio. Ha inoltre rilevato che se, da un lato, i servizi a domicilio offerti dalle varie istituzioni sono oltremodo numerosi, dall'altro sarebbe però necessario migliorare l'informazione e il coordinamento di tali servizi.
- Il lavoro principale del 2016 del Consiglio degli Anziani del Cantone Ticino è stato la revisione, la stesura e la pubblicazione dell'opuscolo **“Fragilità e qualità di vita per e con l'anziano”**, presentato a Bellinzona (Casa per anziani Paganini-Re) il 30 novembre. L'opuscolo è destinato alle case per anziani, ai centri diurni, a tutte le persone anziane e a quelle che si occupano di persone anziane. Chi fosse interessato, può chiedere copia della pubblicazione (attualmente in fase di ristampa”.

L'Assemblea approva all'unanimità il Rapporto 2016 della Delegata nel Consiglio degli anziani del Cantone Ticino.

5. PRESENTAZIONE DEI CONTI 2016 E DEL RAPPORTO DI REVISIONE

PRESIDENTE CARLO RANZI -

I conti 2016 sono stati chiusi con un avanzo d'esercizio di 1529,95 franchi. Come già preannunciatovi nella scorsa assemblea, si è deciso di aumentare il contributo del Club a favore delle varie manifestazioni. Per ogni attività programmata nel 2016, il contributo finanziario del Club è stato infatti superiore a quello degli scorsi anni, a tutto beneficio dei partecipanti ai vari eventi.

Di conseguenza, l'avanzo d'esercizio è stato inferiore rispetto agli anni precedenti, così da poter limitare l'aumento del capitale a una cifra ragionevole. Va tuttavia ricordato che l'attuale riserva finanziaria ci permette di guardare al futuro con una certa tranquillità, nel senso di non trovarsi nella situazione di dover aumentare la tassa annuale e di poter continuare a contribuire, come finora, al finanziamento delle manifestazioni.

Nel preventivo 2017, oltre a lasciare immutata la tassa a fr. 50.- all'anno, la politica che tende a favorire maggiormente i soci, sarà ulteriormente rafforzata, considerando che un ulteriore disavanzo potrebbe comunque essere compensato dalla riserva che oramai supera i 30'000. - fr.

Nel 2016, i conti hanno avuto il seguente andamento:

Entrate	Fr. 19.593.90
Uscite	Fr. 18.064.07
Avanzo	Fr. 1.529.83
Capitale al 31.12.2016	Fr. 38.807.02

Rapporto di revisione

Margherita Merlini legge il Rapporto di Revisione:

Conformemente all'incarico affidatoci, abbiamo verificato i conti annuali relativi all'esercizio contabile del Club pensionati RSI per l'anno 2016.

Abbiamo constatato che:

- tutte le registrazioni sono dovutamente comprovate dai giustificativi;
- la contabilità è tenuta in modo regolare;
- il conto economico relativo al 2016 e la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016 rispecchiano le risultanze contabili.

Proponiamo pertanto di approvare i conti chiusi al 31 dicembre 2016, che presentano un avanzo di fr. 1.529.83.

I Revisori: Margherita Merlini e Valentino Zala

Lugano, 16 gennaio 2017

GIORGIO RIGHETTI – Domanda se la RSI versa ancora il contributo a favore del Club dei Pensionati RSI.

PRESIDENTE CARLO RANZI – L'attuale contributo della RSI ammonta a fr. 40.- per ogni socio pensionato.

6. APPROVAZIONE DELLE TRATTANDE 2-3-4-5 E DISCARICO DEL COMITATO

Conclusa la presentazione dei conti e del Rapporto di Revisione, l'Assemblea approva all'unanimità le trattande 1-2-3-4-5, con il relativo discarico del Comitato.

7. ATTIVITÀ 2017

Programma di massima:

Gennaio – dicembre		Comano Bar Rosy	Gioco degli JASS
		In casa	Bridge
Gennaio	26	Cenacolo Vinciano e Vigna di Leonardo	
Febbraio	23	Assemblea Generale	
Marzo	16	Genova	
Aprile	11	Visita Scuola Agraria Mezzana / Colombata	
Maggio	24	Sagra del Maialino – Centro Eventi Cadempino	
Giugno	6-8	Ville Venete - Padova	
Luglio	12	Appenzello	
Agosto	24	Bosco Gurin	
Settembre	25-30	Sicilia	
Ottobre	18	Castagnata a Deggio	
Novembre	23	Pranzo di fine anno	
Dicembre	14	Panettonata + documentario	

8. PREVENTIVO DI MASSIMA 2017 E FISSAZIONE DELLA TASSA SOCIALE

PRESIDENTE CARLO RANZI - Presenta il preventivo di massima per l'anno 2017 che prevede una chiusura dei conti pressoché a pareggio (entrate: fr. ????- / uscite: fr. ????-).

Considerando il buon andamento dei conti, **l'assemblea decide di lasciare invariato a fr. 50.- l'ammontare della quota sociale annua.**

9. EVENTUALI

PRESIDENTE CARLO RANZI – Informa che Marisa Petraglio ha accettato di collaborare con il Comitato.

DIR. MARCO BLASER – Evidenzia i problemi che le reti radiotelevisive della SSR dovranno affrontare a causa dei pericoli che l'iniziativa popolare "NO BILLAG" può riservare.

Il popolo svizzero sarà infatti chiamato alle urne per decidere il diritto all'esistenza di un "SERVIZIO PUBBLICO RADIOTELEVISIVO" finanziato da un "CANONE" obbligatorio.

La nostra risposta dovrebbe essere chiara e precisa, in difesa della sopravvivenza della SSR.

Si tratta infatti di difendere le offerte radiotelevisive della SSR, nel campo dell'informazione, della cultura e dell'intrattenimento in generale. La SSR è, infatti, un'istituzione indispensabile per uno Stato plurilingue!

Grazie al finanziamento interregionale, la SSR permette a tutti gli abitanti del nostro Paese di beneficiare di programmi di pari dignità nelle tre principali regioni linguistiche.

Un sistema che, grazie alla solidarietà confederale, permette a tutto il pubblico di usufruire della stessa offerta pluralista, senza perciò favorire una categoria di cittadini rispetto a un'altra.

Ora tutto sta potrebbe essere modificato dal verdetto del voto popolare. L'operazione – dicono - sarà assai semplice: si tratta di esprimere, sulla scheda di voto, un SI o un NO.

Nel caso in cui dovessero prevalere i voti a favore di "NO BILLAG", saremo confrontati con l'immediata e completa scomparsa della SSR!

Poiché l'iniziativa prevede che i ricavi dal canone rtv non possono andare a favore di un SERVIZIO PUBBLICO, verrebbero eliminati tutti i programmi radiotelevisivi della SSR nonché quelli delle mittenti private.

I cittadini verrebbero perciò confrontati con un immediato "black-out", in grado di annientare anche i principi della coesione nazionale!

Come ex dipendenti radiotelevisivi, dovremmo saggiamente riflettere a fondo su questo problema, votando "bene" e cercando di sensibilizzare la nostra cerchia di conoscenze sui danni che un esito negativo della votazione popolare potrebbe creare.

Il tema sollevato dal Dir. Blaser dà adito a uno scambio di opinioni, al quale partecipano il Presidente Ranzi, Dario Ferrazzini, Renato Soldini, Enrica Roffi e Dario Müller.

L'assemblea concorda sulla necessità di sensibilizzare l'opinione pubblica a favore della sopravvivenza del servizio pubblico SSR.

PRESIDENTE CARLO RANZI – Dichiaro chiusa l'assemblea e invito i soci al festoso rinfresco.

.....

I 52 soci presenti all'Assemblea generale del 23 febbraio 2017:

Andina Max	Ranzi Carlo
Baccianti Rossano	Ravasi Adriano
Battaglioni Sergio	Righetti Giorgio
Bernasconi Dario	Roffi Enrica
Bertini Sonia	Roncone Teresa
Blaser Marco	Rusca Francesco
Bonzanigo Cristina	Santandrea Luisa
Buzzolini Lea	Sassi Fausto
Canonica Antorini Rita	Soergel Thomas
Conti Silvia	Soldini Renato
Dal Medico Agnese	Sulmoni Gianfranco
Dozio Fabio	Togni Gianni
Ducommun Roger	Valenti Pasquale
Fassora Daniela	Zenari Guido
Fedele Loris	
Ferrazzini Dario	
Filipponi Marisa	
Freudiger Mauro	
Gazzani Federica	
Gilardi Fausto	
Gilardi Wilma	
Hefti Cristina	
Horat Francesca	
Horat Marco	
Kuster Walter	
Lombardi Gianna	
Malaguerra Tito	
Menghetti Agnese	
Merlini Margherita	
Minoli Nada	
Morresi Enrico	
Müller Dario	
Palà Pierre	
Paltenghi Sonia	
Parola Sassi Adriana	
Pelli Bonazzetti Maria Grazia	
Petraglio Marisa	
Piffaretti Flavia	

